



# MI PIACE IL BOSCO

**ENTRA CON ME A  
RURALAND!**



Rete Rurale  
Nazionale  
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



**GIUNTI**  
Progetti Educativi



**MI PIACE IL BOSCO**



**entra con me  
nel mondo di  
Ruraland!**



Cari ragazzi,

i nostri boschi sono luoghi affascinanti, ricchi di vita, di storia e di risorse che appartengono a tutti noi. I boschi esprimono la complessa e antica interazione tra uomo e natura e rivestono, oggi ancora più che nel passato, un importante ruolo per lo sviluppo sostenibile della nostra società, svolgendo funzioni di tipo ambientale, economico e socioculturale.

Questo quaderno ha lo scopo di spiegare in modo semplice concetti che “a noi che lavoriamo nelle Istituzioni” sembrano scontati, come l'importanza di gestire correttamente i boschi e conservarne la storia, la struttura e le funzioni.

Con questo proposito, cogliendo l'occasione della designazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2011 come Anno Internazionale delle Foreste, abbiamo deciso di aprire una finestra sul bosco.

Si tratta di una raccolta di conversazioni realizzate con lo stile del social network, in cui il carattere distintivo e originale risiede proprio nella scelta di una scrittura veloce e leggera che consente di riportare, in modo semplice e senza pregiudizi, concetti quali l'utilizzo del legno, le trasformazioni che hanno interessato il rapporto tra bosco e uomo negli ultimi anni, i vantaggi economici e ambientali che derivano dall'uso sostenibile delle foreste e le nuove sfide e opportunità con cui misurarsi. Tutto questo favorendo la presa di coscienza di azioni concrete per la difesa del patrimonio forestale e di riqualificazione del settore produttivo ad esso collegato, che possa andare oltre il limite di un approccio settoriale, consentendo al bosco di riappropriarsi della sua funzione nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio, nella produzione di materie prime e del suo fondamentale ruolo nella lotta ai cambiamenti climatici e ai fenomeni di abbandono di vaste aree collinari e montane, cui conseguono preoccupanti fenomeni di dissesto idrogeologico.

Valorizzando, in sintesi, il suo ruolo di “risorsa” e bene pubblico per l'intera collettività.

Giuseppe Blasi  
Direttore Generale  
Ministero politiche agricole alimentari e forestali

Siete pronti a vivere una grande avventura? Immaginate di addentrarvi in un grande bosco e di visitare gli spazi verdi di cui è composto e in ogni spazio di poter ammirare alberi che si spingono in alto nel tentativo di vedere il sole, piante e fiori che traggono nutrimento dal suolo, il fruscio dello scorrere dell'acqua dei ruscelli e innumerevoli specie di animali che vivono mangiando ciò che la natura gli offre. È un bosco molto speciale: quello di Ruraland. È un bosco in continuo cambiamento, è un bosco abitato da miliardi di esseri viventi, è un bosco ricco di storie.

A raccontarvele, saranno 8 personaggi, legati da un filo sottile, quello dell'impegno per la difesa e la conservazione del bosco come ricchezza per la società.

Innanzitutto, c'è B.boy.

B.boy è un ragazzo proprio come voi, e sarà lui a scoprire che dal bosco provengono legna, biodiversità, mitigazione climatica, difesa idrogeologica e possibilità di svago, ma scoprirà anche quante conoscenze, persone ed energie sono necessarie per garantire tutto questo.

Il bosco di Ruraland, come ogni vero bosco, è popolato dalle persone che ci vivono e lavorano ogni giorno: il nonno Rino che ci va per passeggiare e raccogliere i funghi; le guardie forestali come Rob, che controllano che nessuno lo danneggi; i dottori forestali come Mirtilla, che decidono quali interventi attuare; i boscaioli come Pino, che si occupano di tagliare gli alberi malati o di segnare quelli da cui ricavare legna; gli scienziati come Aoristo, che studiano il bosco e ci aiutano a conoscerlo; gli ambientalisti, come Gea, che difendono i diritti della natura se qualcuno la minaccia.

E poi ci sono i rappresentanti delle istituzioni, come Demo, che creano leggi per proteggere il paesaggio e i boschi e per farlo diventare sempre di più una risorsa - di aria pura, cibo, legna, ma anche divertimento - per chi ci vive e per tutti. Valorizzare e far conoscere il paesaggio e i boschi è anche il lavoro di tutti noi che abbiamo fatto nascere e crescere il progetto Ruraland: un progetto nato per raccontare a tutti il paesaggio rurale italiano e le sue meraviglie.

Buona avventura!

Paola Lionetti  
Responsabile progetto Ruraland  
Rete Rurale Nazionale





# BENVENUTI A RURALAND!



Ciao a tutti! Eccomi qua, pronto per entrare nel bosco di Ruraland.  
DA SOLO VERSO L'AVVENTURA!!!! :-).

Ho messo le scarpe tecniche e ho nello zaino una bella scorta di roba da mangiare: patatine, panini al salame, drink, cioccolata e caramelle gommose. Ke mi importa se mi viene un brufolo grande come un vulcano... oggi è il mio giorno!  
Spero proprio di incontrare qualche lupo... qualcuno sa dirmi come trovarli? Cioè, c'è qualcuno in linea?  
Oops, ho dimenticato di presentarmi...



## B.BOY

**Anni:** 13

**Professione:** studente

### Mi piace:

Andare a scuola... quando ci sono le gite scolastiche  
Arrampicarmi sugli alberi  
Trovare gli insetti più strani



CI SONO IO!  
Io nel bosco ci lavoro, e se serve qualche dritta...



## PINO

**Anni:** 29

**Professione:** boscaiolo

### Mi piace:

Abbracciare gli alberi  
Passeggiare nel bosco di notte per sentire i rumori degli animali



Ci sono anche io!  
BENVENUTO, B.boy



## MIRTILLA

**Anni:** 26

**Professione:** dottore forestale

### Mi piace:

Andare alla scoperta delle impronte degli animali del bosco  
Viaggiare in tutto il mondo per conoscere i luoghi più selvaggi





E IO!  
Vuoi parlare di lupi?  
IO Ne so qualcosa...



### ROB

**Anni:** 30

**Professione:** guardia forestale

**Mi piace:**

Disegnare erbe e alberi del bosco sul mio taccuino naturalistico  
Raccontare i segreti del bosco a quelli che vengono a visitarlo



Ci sono pure io,  
miei cari...



### DEMO

**Anni:** 45

**Professione:** politico

**Mi piace:**

Fare trekking sui sentieri difficili  
Far conoscere a più persone possibile la bellezza dei boschi del nostro paese



ECCOMI QUA!



### GEA

**Anni:** 20

**Professione:** studentessa e paladina dell'ambiente

**Mi piace:**

Arrampicarmi sugli alberi, ma senza fargli male  
Lo sciroppo di sambuco e il succo d'acero



Vorrei segnalare  
anche la mia presenza  
tra voi...



### AORISTO

**Professione:** professore

**Anni:** 20- 7 + (5x12) + 2

**Mi piace:**

Leggere i libri degli esploratori antichi  
Fare birdwatching



Anche io!  
B.boy, buon viaggio  
nel bosco!  
Tienici aggiornati!



### NONNO RINO

**Anni:** e chi si ricorda?

**Professione:** pensionato, nonno

**Mi piace:**

Raccogliere i funghi  
Passeggiare nel bosco





## IL BOSCO PER NOI



**B.boy**

Ehi C'è nessuno qui?  
Mi sono perso!



**Mirtilla**

Eccomi!  
Perso in che senso?



**Rob**

Dove sei?





**B.boy**  
Non lo so. Accidenti!  
Tutta colpa di quel  
Bambi.



**Pino**  
Bambi?  
Che "Bambi"?



**Mirtilla**  
B.boy, non sei un po'  
grande per quel film?!



**B.boy**  
Calma, calma, ora  
vi dico.



**B.boy**  
Ero tranquillo sul sen-  
tiero – quello segnato  
con le righe bianche  
e rosse – e a un certo  
punto...



**B.boy**  
Ho visto questo daino,  
cervo... o renna? ... in-  
somma, un animale tipo  
Bambi che scappava.



**Aoristo**  
Come daino, cervo  
O renna? Sono animali  
diversissimi.



**Mirtilla**  
Escludo che fosse  
una renna.  
A meno che tu sia  
arrivato a piedi fino  
in Lapponia :-)



**Rob**  
Aveva le corna?



**B.boy**  
Sì, mi pare.



**Nonno Rino**  
E delle macchie  
bianche?



**B.boy**  
Mangiando che cosa?  
C'è solo un prato!



**Pino**  
Forse sgranocchiava  
un po' d'erba. Qualche  
fogliolina tenera. Un  
fungo, un frutto... Roba  
da daini, insomma.



**B.boy**  
BOH... So solo che  
l'ho seguito fin qui.  
E non so più dove  
sono! E poi... AHI!



**Mirtilla**  
B.boy?



**B.boy**  
Sì!



**Mirtilla**  
Guarda la foto: era  
come questo? Allora  
è un daino. Forse  
stava mangiando  
e l'hai disturbato.





**Pino**

Allora non è un ramo, è una radice. E non puoi mica strapparla così!

**B.boy**

Perché? Ora ne raccolgo un po' e mi faccio un bel fuoco. Poi vado a caccia e trovo qualcosina di buono da cucinare.

**Mirtilla**

Sì, tu cacci a mani nude :-).

**Nonno Rino**

B.boy, fermo! Ma che dici?

**Pino**

Che ti succede, ora?

**B.boy**

Sono inciampato in un ramo per terra. Ma ora lo faccio fuori, così vediamo chi vince.

**Nonno Rino**

Intendi spezzarlo? E perché?

**B.boy**

Uff, tanto non viene via, è attaccato.

**Gea**

Mica si può raccogliere i rami, fare un fuoco e cacciare così!

**B.boy**

Uff, quanto rompete. Di alberi ce ne sono tanti! Vuol dire che raccoglierò qualche fungo.

**Demo**

Come "qualche fungo"! Ma non hai la tessera!

**B.boy**

La tessera? Ma siamo in un bosco o allo stadio? Questo è un posto libero e faccio quello che voglio!

**Rob**

Alt, alt. B.boy, fermati. Se tutti prendessimo quello che ci va, del bosco non resterebbe più niente!

**Demo**

Per questo le piante, i fiori, i funghi e gli animali sono protetti dalla legge. Si può cacciare, raccogliere e tagliare legna solo se si è autorizzati.







**B.boy**

Uffa, quante regole!  
In questo bosco  
non si può fare niente!



**Gea**

Si possono fare molte  
cose, rispettando la  
legge. E comunque  
nessuno ti vieta di  
passeggiare, respira-  
re aria pura, ammirare  
la bellezza...



**Mirtilla**

... di questo grande  
organismo vivente!



**Aoristo**

Ecosistema, per  
l'esattezza.



**B.boy**

Lo so, lo so, l'ho fatto a  
scuola. Dal greco bla bla bla  
è l'insieme degli organismi,  
dell'ambiente in cui vivono  
e delle relazioni che inter-  
corrono tra loro.



**Aoristo**

Esatto. Ma hai capi-  
to bene cosa signifi-  
ca? Che ogni organi-  
simo fa qualcosa di  
utile per gli altri.



**Mirtilla**

A cominciare dalla  
più piccola radice...



**Pino**

Che fa arrivare il nu-  
trimento all'albero...



**Rob**

O dalla più piccola  
fogliolina.



**Gea**

Che ci dà l'aria pura  
con l'ossigeno. Prova  
un po' a respirare!



**B.boy**

Fhhhhhh... e allora?



**Gea**

Senti com'è pulita  
e profumata l'aria?  
Merito degli alberi!



**Mirtilla**

che tra l'altro  
producono frutti....



**Gea**

... che gli animali  
mangiano...



**Pino**

... e che NOI  
mangiamo!



**Mirtilla**

E poi, gli alberi  
mantengono la terra  
stabile e compatta  
con le loro radici.  
Così non ci sono  
frane.



**Aoristo**

E se piove tanto  
o un fiume esonda  
trattengono la terra  
bagnata ed evitano i  
danni.



**B.boy**

Ok, ok. Gli alberi  
sono super e fanno  
tutte le cose più utili  
del mondo. Ma i fun-  
ghi a che servono,  
a parte il risotto?





**Gea**

Servono eccome! Sono organismi decompositori: trasformano foglie e rami caduti in sostanze utili alle piante, restituendoli al terreno.



**Pino**

Danno un contributo essenziale alla vita del bosco!



**Aoristo**

Alberi, funghi, fiori, animali, insetti vivono tutti insieme in un delicato equilibrio dinamico.



**Pino**

Che cambia nel tempo, insomma. Anche se molto lentamente.



**Gea**

È una collaborazione perfetta: ogni organismo vivente, compreso l'uomo, è legato all'altro per la sua sopravvivenza...



**Aoristo**

E l'uomo è l'unico essere vivente in grado di comprendere, tutelare e conservare questi equilibri.



**Rob**

Ma purtroppo è anche l'unico in grado di distruggerli!



**Pino**

Ci pensiamo noi! Dicci solo dove sei.



**B.boy**

Ve l'ho detto, ci sono tanti alberi...



**Mirtilla**

Se aspettiamo indicazioni chiare da te le mettiamo noi, le radici ;-)



**Rob**

Stai fermo lì, veniamo a cercarti!



**Pino**

Il bosco senza l'uomo può vivere benissimo, ma l'uomo senza il bosco no!



**Mirtilla**

Per questo dobbiamo proteggere il bosco e ogni organismo che ci vive.



**B.boy**

Insomma, proteggiamo gli alberi e proteggiamo i funghi. E pure gli insetti. Ma a me chi ci pensa? Perso nel bosco e affamato...





**GRAZIE  
MR. BOSCO**



**B.boy**

Che stanchezza... Ho camminato per secoli! Basta, ora mi fermo.





**Nonno Rino**  
Dove sei?



**B.boy**  
In un bel posto. Con  
un sacco di alberi  
grandissimi.



**Mirtilla**  
che alberi sono?



**B.boy**  
Boh... belli grandi,  
con un tronco largo  
e tantissime foglie.



**Aoristo**  
Castagni?



**B.boy**  
Io castagne non ne  
vedo. Però per terra  
c'è un bel tappeto di  
foglie...



**B.boy**  
Quasi quasi mi  
faccio una dormitina.



**B.boy**  
AH! Ma questa roba  
ha le spine!



**Mirtilla**  
Che roba?



**B.boy**  
La roba per terra.  
Palle rotonde, piene  
di spine.



**Pino**  
Palle piene di spi-  
ne? Prova un po' a  
schiacciarne una.



**Mirtilla**  
A mani nude, mi  
raccomando ;-)



**B.boy**  
Vado, vado...  
Ma dentro ci sono  
le castagne!



**Mirtilla**  
Esatto! È così che si  
presentano in natura



**B.boy**  
Si vede che non vo-  
gliono proprio farsi  
mangiare :-).



**Rob**  
Non avevi mai  
visto una castagna  
vera?!!!!



**Nonno Rino**  
E pensare che io da  
bambino ho raccolto  
sacchi e sacchi di  
castagne!



**B.boy**  
Sacchi? E che ci  
facevi?



**Nonno Rino**  
Tantissime cose,  
come le caldarroste.  
Con la farina face-  
vamo una polenta  
squisita. E le frittelle!  
E i necci, focaccine  
cotte alla piastra  
da mangiare con la  
ricotta. Che bontà!



**B.boy**  
Yum yum, mi è venu-  
ta una fame...



**Nonno Rino**  
Però una volta non ho  
mangiato castagne  
per un anno.



**Mirtilla**  
Indigestione???



**Nonno Rino**

No, aveva preso fuoco il metato della mia famiglia. Una paura!

**B. boy**

Il meta che?

**Nonno Rino**

Il posto dove mettevamo le castagne a seccare. Poi le portavamo al mulino per fare la farina. Famiglie intere vivevano di castagne, ai miei tempi.

**Aoristo**

Per questo erano chiamate "il pane dei poveri".

**Mirtilla**

Ma il bosco dava un sacco di altre cose...

**Pino**

Già.  
Come il carbone.

**B. boy**

Ma dai, quello viene dalle miniere!

**Rob**

Il carbone si fa anche con la legna!

**Nonno Rino**

Un tempo c'erano i carbonai, che raccoglievano la legna....

**Demo**

Solo quella di certi alberi: il bosco era protetto, anche allora.

**Mirtilla**

Poi la accatastavano in un grande cumulo, la coprivano con foglie e terra... e le davano fuoco.

**B. boy**

Mitico!

**Mirtilla**

Niente di che, invece! Il fuoco dentro la carbonaia bruciava per giorni e giorni. Finché la legna diventava carbone.

**B. boy**

E poi?

**Rob**

E poi il carbone veniva portato in pianura e venduto. Un altro regalo del bosco!

**B. boy**

Altro che regalo! Un lavoraccio per i carbonai!

**Pino**

Eh, sì. Ma non erano soli: il bosco era pieno di gente al lavoro.

**Rob**

Boscaioli, pastori...

**Mirtilla**

...raccoglitori di funghi e tartufi...

**Nonno Rino**

... donne che raccoglievano erbe per far medicine o cucinare...

**Aoristo**

... perfino lupai! Uomini con una licenza ufficiale per cacciare i lupi, che mangiavano le greggi dei pastori!

**B. boy**

Questo sì che è un mestiere!

**Gea**

Per fortuna ormai la caccia ai lupi è vietata!

**Aoristo**

Oggi al posto dei "lupai" ci sono le Guardie Parco e il Corpo forestale che li proteggono dai bracconieri!





**B. boy**

Corpo forestale...  
Altro lavoro mica  
male!



**Nonno Rino**

Dal bosco un tempo  
venivano tantissime  
cose: il legno era  
usato per fare i mo-  
bili ma anche piatti,  
posate, attrezzi.



**Mirtilla**

... e poi la legna da  
ardere, per scaldarsi  
e cucinare.



**Pino**

... Ma anche gio-  
cattoli o strumenti  
musicali.



**B. boy**

Ma che era, un mon-  
do di legno?



**Nonno Rino**

Già. Oggi invece c'è la  
plastica, poveri noi.



**B. boy**

Certo che ai tuoi tem-  
pi il bosco dovevate  
proprio ringraziarlo...



**Rob**

Anche oggi gli dob-  
biamo non poco!



**Pino**

Sempre che ti piac-  
cia avere un bel  
tavolo di legno, ...



**Nonno Rino**

... un camino con la  
legna scoppiettante...



**Aoristo**

... un piatto di funghi!



**Gea**

Dei succosi mirtilli...



**Pino**

... magari la polenta  
col cinghiale!



**Gea**

Cioè i cinghiali te li  
vorresti mangiare?)



**Pino**

Be', del resto loro  
mangiano le piante!



**Aoristo**

E se diventano trop-  
pi è bene intervenire  
prima che si mangi-  
no tutto il sottobo-  
sco e la rinnovazione  
degli alberi...



**Demo**

Ci pensa la legge a  
tutelare e proteggere  
gli animali e il bosco  
affinchè gli equilibri  
naturali possano esse-  
re mantenuti.



**Pino**

... anche per le ge-  
nerazioni future.



**B. boy**

... Cioè IO!



**Nonno Rino**

... Sì, B. boy. E ora  
che ne dici di assag-  
giare la schiacciatina  
con la ricotta di cui  
ti parlavo prima?



**B. boy**

Yes! Grazie,  
mr bosco :-).







## CORTECCE A COLAZIONE



**B.boy**  
Aarghhh!



**Gea**  
Che succede?







**Mirtilla**

B.boy, serve aiuto?



**B.boy**

Qui c'è qualcuno!



**Nonno Rino**

Come qualcuno?



**B.boy**

È un tipo strano!



**Gea**

???



**B.boy**

Ha dei capelli STRANISSIMI!



**B.boy**

... e gli artigli!



**Tutti**

B.boy!



**Gea**

B.boy, dove sei?  
Stai bene?



**Rob**

B.boy?????



**B.boy**

Eccomi, eccomi. Che paura! E invece... :-)



**Aoristo**

Tranquilli, ero solo io. E non ho artigli, è il mio cavalletto dendrometrico!



**Nonno Rino**

Il tuo che?



**Aoristo**

Il mio cavalletto per misurare gli alberi!



**B.boy**

Strano hobby!



**Aoristo**

Non è un hobby!  
È il mio lavoro.



**Nonno Rino**

Misurare gli alberi?



**Gea**

Mica male... un lavoro che farei anche io!



**Aoristo**

Misurare gli alberi è fondamentale per la Gestione Forestale Sostenibile!





**B.boy**

Lo sapevo che tirava fuori delle parole strane.



**Nonno Rino**

Eh?



**Demo**

Insomma, amici: non è un concetto complesso. Ci sono leggi che stabiliscono che il bosco va gestito in modo corretto.



**Rob**

Ci deve essere un numero preciso di piante per ogni ettaro, in modo che il bosco possa rinnovarsi, il terreno sia stabile e la funzione idrogeologica sia garantita...



**B.boy**

Funzione idrogeologica?



**Aoristo**

Vabbe', questo te lo spiego dopo.



**Gea**

E se le piante sono troppe? Mica le taglierai?



**Aoristo**

Veramente sì. È indispensabile per la salute del bosco!



**Mirtilla**

E poi a volte le piante vanno tagliate perché si ammalano.



**B.boy**

Ah sì? Prendono il raffreddore?



**Mirtilla**

Che uscita geniale...



**Aoristo**

Vi spiego meglio: il bosco non è un insieme di alberi, ma un sistema complesso, integrato e in equilibrio dinamico.



**B.boy**

Cioè????



**Aoristo**

Il bosco, come noi, si ammala e va curato. Quando noi abbiamo il raffreddore respiriamo male: quando la pianta è malata non riesce a fare arrivare le sostanze nutritive alle foglie.



**B.boy**

E come si fa a capire se una pianta si ammala? Mica te lo dice!



**Mirtilla**

A volte basta guardarla: magari le foglie hanno un colore strano, sono secche o cadono fuori stagione.



**Nonno Rino**

E perché gli alberi si ammalano?



**Aoristo**

Per tanti motivi: insetti fitofagi...



**B.boy**

Fito che?



**Aoristo**

Cioè che mangiano le piante. Solo in Europa ce ne sono più di 200 specie, che si nutrono di germogli, foglie e cortecce.



**Mirtilla**

E poi ci sono batteri, funghi e virus. Per non parlare degli animali selvatici.





**B.boy**  
Che c'entrano gli animali selvatici?



**Pino**  
Guardati un po' intorno. Vedi qualche tronco con degli strani segni?



**B.boy**  
Aspetta: tipo segni di denti, ma belli grandi?



**Pino**  
Sì, quelli.



**Mirtilla**  
Ecco, quelli sono i morsi dei cervi.



**Rob**  
Ma anche i daini, cinghiali e caprioli, quando hanno fame, e magari l'erba è coperta dalla neve, mangiano la corteccia degli alberi, le gemme e i germogli.



**B.boy**  
Bleah, che menu!



**Nonno Rino**  
Vita dura, quella dei cervi!



**Gea**  
Certo, anche quella degli alberi non è facile



**Rob, Mirtilla**  
Per questo ci siamo noi!



**Nonno Rino**  
Insomma, siete i "dottori del bosco".



**Mirtilla**  
In un certo senso. È tutto chiaro adesso?



**B.boy**  
Abbastanza.



**Aoristo**  
Ora posso farla io, una domanda?



**Aoristo**  
Cosa hanno di strano i miei capelli?





## QUANDO CADONO GLI ALBERI



**B.boy**  
Hey, ci siete?  
Avete sentito?



**Mirtilla**  
Che cosa?



**B.boy**  
Questo rumore!





**Mirtilla**

Io non sento niente.



**B.boy**

Sembra un aereo che atterra...  
Oddio, ma laggiù sta cadendo un albero.



**Mirtilla**

B.boy, gli alberi mica cadono!



**B.boy**

Vado a vedere!



**Mirtilla**

B.boy, ci sei?



**B.boy**

Qui è successo qualcosa! Ci sono un sacco di alberi per terra!



**Gea**

Cosa????



**B.boy**

E c'è un tipo che li sta tagliando con una motosega!



**Gea**

Vai subito a vedere.  
Corri, fermalo!



**Nonno Rino**

Ma ha una motosega, è pericoloso.



**B.boy**

Tanto non ho paura di niente!



**Rob**

Ma chi è il tipo? Che sta facendo?



**Pino**

Ma che, parlate di me? Sto solo tagliando gli alberi!



**Gea**

Come?! Non puoi!



**Pino**

Ma questi alberi vanno tagliati! È per il bene del bosco!



**Gea**

E chi lo dice?



**Pino**

Il piano di tagli autorizzato.



**Gea**

Vuoi dire che hai il permesso di tagliarli?



**Aoristo**

Il dovere!





**Rob**

Sì. Perché il bosco possa rinnovarsi, e nuovi alberi possano nascere.



**Pino**

Insomma, tagliamo per il bene del bosco. Pensiamo al futuro!



**Gea**

Infatti per tagliare gli alberi vi vestite da astronauti :-).



**Pino**

Macché astronauta, sono i miei DPI.



**Gea**

DPI?



**Mirtilla**

Dispositivi di Protezione Individuale!



**Pino**

Guarda qui: i guanti sono imbottiti, così non rischio di tagliarmi con la sega.



**B.boy**

Wow... Fai provare?



**Pino**

Dopo, dopo. Ma ho anche pantaloni e stivali rinforzati.



**Mirtilla**

E caschetto e occhiali per proteggere occhi e la testa.



**Pino**

Già. A tagliare alberi si fanno volare un bel po' di schegge.



**B.boy**

Dai, fammi provare!



**Mirtilla**

Sei matto?

È un lavoro difficile e pericoloso.



**Gea**

Cioè, tagliare gli alberi è un lavoro?



**Mirtilla**

Certo! Il boscaiolo è un professionista specializzato.



**B.boy**

Cioè ti svegli la mattina, prendi l'accetta e la motosega e ZAC, tagli gli alberi che non ti piacciono.



**Mirtilla**

Macché!



**Aoristo**

B.boy, che dici? Mica si tagliano gli alberi a caso. L'ho già detto: si tagliano quelli malati...



**Mirtilla**

E poi quelli vecchi o bruciati!



**Gea**

Questo speriamo che accada poco.



**Mirtilla**

Ma la maggior parte dei tagli si fanno per ricavare legname. Sono tagli programmati!







**Aoristo**

Per esempio, se le piante sono troppo vicine, vanno diradate.



**Mirtilla**

Così possono crescere più forti e grandi.



**Pino**

E quando raggiungono il massimo sviluppo – noi lo chiamiamo “turno di crescita” – vengono tagliate.



**B.boy**

Tagliare, tagliare... e dove finisce tutto questo legno?



**Mirtilla**

Dipende. C'è legno e legno!



**Pino**

Quello più pregiato o degli alberi più grandi, che dà tavole lunghe e senza difetti, è trasformato in mobili e oggetti.



**Rob**

L'altro viene usato per tante altre cose, come legna da ardere...



**Mirtilla**

O biomassa...



**Nonno Rino**

Insomma, serve a riscaldarci.



**B.boy**

Cioè anche questa è gestione forestale sostenibile?



**Mirtilla**

Esatto.



**B.boy**

Vedi che sto attento?



**Pino**

Sì, sei bravissimo.



**B.boy**

Dai, allora me la fai provare la motosega?







## PIOVE LEGNA



**B.Boy**  
Ci siete?



**B.Boy**  
È successa un'altra  
cosa strana.





**Pino**  
Ti pareva :))



**B.Boy**  
Mi è piovuta in testa  
una roba di legno.



**Mirtilla**  
Un ramo?  
Fatto male, B.Boy?



**B.Boy**  
No, pioggia di legno.  
Guarda, ne ho preso  
un po'.



**Aoristo**  
Sembrano trucioli.



**Rob**  
Cippato.



**Gea**  
Cippato.



**B. Boy**  
o...o ?



**Mirtilla**  
È cippato, B.Boy.  
Scaglie di legno da  
bruciare per scaldare  
o produrre energia.



**Aoristo**  
Ma certo! Viene  
dall'anglosassone chip  
= fare a pezzetti.



**B.Boy**  
No, viene dal cielo.  
M'è cascato sulla  
capoccia. + -- +



**Rob**  
Ci deve essere una  
cippatrice nel bosco...



**B.Boy**  
Una che?



**Pino**  
Una macchina che  
mangia i tronchi e li  
risputa dall'altra parte  
triturati ben bene.



**Demo**  
Diciamolo, amici: in  
questo bosco accadono  
strane cose.



**Pino**  
Io però a casa brucio  
il pellet, scalda anche  
meglio.



**Demo**  
Anch'io! Lo uso per la  
casa di campagna che  
non ha termosifoni.



**B.Boy**  
???



**Mirtilla**  
Pellet = legno  
polverizzato e poi  
compresso in...  
comesidice...



**Gea**  
Cilindretti. Veramente  
ecologico, perché si  
fa solo con gli scarti  
del legname. Aspetta,  
pesco una foto in rete.







**B.Boy**  
Non import...



**Gea**  
Più veloce della luce,  
ecco.



**B.Boy**  
Ricevuto. Allora ci  
posso dare fuoco a  
questi chipssss, che  
fa un freddo cane.



**Pino**  
SEI FUORI?  
Ci manca solo che  
bruci il bosco.



**Mirtilla**  
B.Boy? NON farlo,  
OK?



**B.Boy**  
Scherzavo :P  
Non c'ho manco  
l'accendino.



**B.Boy**  
Non per rompere,  
ma m'è sembrato di  
vedere 1 lupo



**Aoristo**  
Vuoi dire un  
esemplare di *Canis  
Lupus*? Peculiare.



**Mirtilla**  
Magari era un tasso...



**Aoristo**  
Inteso come  
mammifero della  
famiglia dei Mustelidi?



**B.Boy**  
HO-VISTO-UN-LUPO!!!! Magari  
se brucio il cip & ciop lui ha paura  
e scappa.



**Pino**  
Cippato, non cip e ciop. Hai  
detto che non hai accendino...



**B.Boy**  
Sfrego 2 legni.



**Mirtilla**  
B.Boy. Piantala.



**B.Boy**  
Boh, m'era parso  
proprio 1 lupo. :D





## C'È UN TESORO NEL BOSCO



**B.boy**  
Sapete che pensavo?



**Nonno Rino**  
Dicci, B.boy



**Mirtilla**  
Perché, tu pensi? ;-)







**B.boy**  
Pensavo che questo bosco comincia a piacermi.



**Pino**  
Vedi? Perdersi non è così male. Si imparano un sacco di cose.



**Mirtilla**  
Allora ho un'idea! Portiamo tutti i tuoi compagni in un bosco e lasciamoli lì.



**B.boy**  
Ufffffff...



**Demo**  
Veramente non c'è bisogno di perdersi per conoscere il bosco. Mai sentito parlare di centri visita? E parchi naturali?



**Rob**  
Anche questo bosco fa parte di un parco naturale.



**B.boy**  
Ma un parco non è una cosa con panchine e giostre? Qui non ne vedo :-)



**Demo**  
Ora ti spiego.



**Mirtilla**  
Che fatica...



**Demo**  
In Italia il 34% della superficie è coperta da boschi! E ci sono molte zone con una natura straordinaria e ricche di storia e tradizioni.



**Demo**  
Per tutelarle sono stati creati i parchi naturali.



**Aoristo**  
Sono aree con confini definiti, che vengono protette con regole che dicono cosa si può fare al loro interno.



**Mirtilla**  
E soprattutto, cosa NON si può fare.



**Demo**  
Per esempio raccogliere funghi e frutti, come dicevamo.



**Gea**  
Disturbare gli animali...



**Pino**  
Accendere fuochi!



**Nonno Rino**  
Raccogliere fiori o piante.



**Aoristo**  
E neppure le rocce! Sono lì da sempre.



**B.boy**  
Uff, sempre queste regole. Anche se ora un po' le capisco.



**Nonno Rino**  
Uhm, ma come si decide dove finisce un parco? Un bosco non ha confini amministrativi come un comune o una provincia...



**Demo**  
Beh, un parco racchiude un territorio omogeneo, con il suo paesaggio, la fauna e la flora, le foreste, i fiumi, i laghi, il mare...



**Aoristo**  
Ma anche la cultura, la storia...





**Demo**  
 insomma, tutto quello che rappresenta il legame dell'uomo col territorio.



**B.boy**  
 Fauna e flora? Ma gli uccelli e le piante mica lo sanno che devono stare dentro il confine.



**Pino**  
 Per non parlare dei fiumi...



**Demo**  
 Per questo è necessaria la collaborazione fra gli Enti, le Regioni e gli Stati che gestiscono i parchi.



**Aoristo**  
 Insomma, tra le autorità locali, regionali ed europee.



**Mirtilla**  
 Lo sai quanti parchi ci sono solo in Italia? Tantissimi: 24 nazionali, 147 regionali!



**Demo**  
 Poi ci sono le riserve naturali, le zone umide, le aree protette...



**B.boy**  
 Ma è complicatissimo!



**Demo**  
 Il 27.5% della superficie forestale italiana, che è di circa 11 milioni di ettari, è tutelata da un vincolo naturalistico e fa parte di un Parco o di una riserva!



**Pino**  
 Comunque, tutti i parchi hanno le stesse finalità.



**Demo**  
 Proteggere un territorio e valorizzarne il patrimonio ambientale e culturale per la comunità che lo abita e per tutti noi.



**Mirtilla**  
 Quindi anche promuoverne lo sviluppo economico...



**Rob**  
 Cioè disciplinare un uso sostenibile delle risorse e promuovere i suoi prodotti, anche quelli della tradizione culinaria: castagne, funghi, marmellate, frutti del sottobosco...



**B.boy**  
 Buoni!



**Mirtilla**  
 Organizzando visite guidate, percorsi di trekking, laboratori, attività didattiche per scuole e famiglie...



**Pino**  
 Per questo ci sono i centri visita, che ti accolgono all'ingresso di un parco.



**Mirtilla**  
 E se ho capito bene dove sei, B.boy, prova a alzare la testa... E ne vedrai uno.



**B.boy**  
 Eccolo! È vero. Sono libero! Sono salvo!



**Mirtilla**  
 Che esagerato...



**B.boy**  
 Anche se ora mi spiace andare via.



**B.boy**  
 Quasi quasi domani salto la scuola e mi perdo di nuovo!



**Tutti**  
 B.BOYYYYY





## B.BOY AL CENTRO VISITA



**B.boy**  
Scusate un po'...



**B.boy**  
Ma non avete detto  
che un centro visita  
è un posto per acco-  
gliere la gente?







**Mirtilla**  
Certo!



**B.boy**  
Bell'accoglienza...  
ci sono due guardie  
all'ingresso!



**Pino**  
Le guardie?



**B.boy**  
Sì, due tipi in divisa  
che mi guardano  
male.



**Mirtilla**  
Forse sanno che  
volevi fare un falò  
nel bosco :-).



**Demo**  
Non sono "tipi  
in divisa": sono  
guardie forestali.



**Mirtilla**  
E non guardano  
te... Anche se hai  
la coscienza sporca!



**Gea**  
Controllano e proteg-  
gono il bosco e chi  
lo abita!



**Mirtilla**  
Per esempio difen-  
dono gli animali dai  
bracconieri, insom-  
ma da chi li caccia  
senza permesso.



**Pino**  
O, se sono pesci,  
da chi li pesca!



**Gea**  
Poi proteggono  
piante, alberi,  
frutti...



**Aoristo**  
Recuperano e aiuta-  
no la fauna ferita.



**Mirtilla**  
Spesso uccelli e altri  
animali vengono  
feriti da cacciatori  
di frodo...



**Nonno Rino**  
E magari dei pic-  
coli restano senza  
madre.



**Gea**  
Per questo vengono  
portati in centri spe-  
ciali perché possano  
guarire e tornare alla  
vita dei boschi.



**Demo**  
Poi c'è la cosa forse  
più importante: le  
guardie difendono il  
bosco dagli incendi.



**Pino**  
Non solo spegnendo  
il fuoco, ma facendo  
in modo che non  
nasca.



**Aoristo**  
Per esempio, dirada-  
no la vegetazione e  
piantano specie che  
resistono al fuoco.



**B.boy**  
Insomma, sono  
dei supereroi!



**Nonno Rino**  
In un certo senso...



**B.boy**  
Ho deciso: da gran-  
de farò la guardia  
forestale!







**Pino**

Ma non volevi fare il boscaiolo?



**Mirtilla**

O il lupaio?



**Nonno Rino**

Vedremo, vedremo.



**Demo**

Intanto, perché non vai a fare due chiacchiere con le guardie forestali?



**Gea**

Già. Loro sanno un bel po' di cose interessanti.



**Mirtilla**

Per esempio, come si entra in un bosco.



**B.boy**

In che senso?



**Rob**

Nel senso che si deve stare nei percorsi tracciati senza avventurarsi fuori sentiero.



**Nonno Rino**

Tu ne sai qualcosa, B.boy!



**Mirtilla**

E usare scarpe adatte! Che non fanno scivolare, con una bella suola scolpita.



**Gea**

Poi è bene vestirsi con colori in tinta con l'ambiente.



**Mirtilla**

Insomma, niente cappotti rossi o rosa.



**Demo**

E poi non lasciare tracce: non buttare cartacce, non spostare pietre per vedere cosa c'è sotto...



**Pino**

Non rompere rami o cortecce...



**Gea**

E non raccogliere niente. Ma questo lo sappiamo già.



**Rob**

Tra l'altro, sta per partire una visita guidata. Chi viene?



**B.boy**

Visita guidata? Per cosa?



**Pino**

Come per cosa... per conoscere il bosco...



**B.boy**

ANCOORA?



**Mirtilla**

Be', andare nel bosco con le guardie è tutta un'altra cosa.



**Pino**

Si fanno dei percorsi bellissimi....



**Gea**

Si impara a conoscere gli alberi e le piante, e le tracce e impronte di animali!



**Nonno Rino**

E magari se ne incontra qualcuno!



**B.boy**

Wow! Magari è la volta che incontro un lupo...



**Mirtilla**

Speriamo ;-)



**Demo**

Dai, il bosco ti aspetta! Buona visita!





# BOSCO-QUIZ: CHE PERSONAGGIO SEI?

IL BOSCO È:

Le radici degli alberi servono soprattutto a...

Un grande organismo vivente

Il bosco è il posto più bello dove passeggiare

Il luogo delle favole

Un luogo dove non prende il cellulare

Parlare ad alta voce nel bosco può disturbare gli animali

Trattenere la terra per evitare frane

Fare un bel fuoco nel camino

Ogni essere vivente del bosco merita lo stesso rispetto

Per evitare incendi, è bene non accendere fuochi fuori dalle aree protette

Raccogliere legna e funghi senza autorizzazione è

Divertente

I boschi ci regalano

La caccia ai lupi è

Falso

Vero

Falso

Vietato

Vero

Falso

Vero

Proteggere un bosco è compito

Quando un albero è malato, è bene abbatterlo

Vero

Falso

di tutti

delle istituzioni

Vero

Falso

Vero

Falso

Ossigeno

Anidride carbonica

Vietata

Permessa se si mangiano galline

Scopri il tuo profilo





### Mirtilla

Complimenti! Il bosco è proprio il tuo habitat. E tu ci metti impegno e volontà nel conoscerlo ogni giorno di più e rispettare i suoi abitanti. L'augurio è che la tua passione possa continuare nel tempo e che possa contagiare chi ti sta intorno. E un giorno, chissà... potrebbe diventare un lavoro!



### Gea

Per te la natura è la cosa più importante, e il bosco è uno dei tuoi luoghi preferiti. Ma per far sì che anche i tuoi compagni possano imparare a conoscerlo e a rispettarlo, non subissarli di informazioni e consigli. Cerca di rispettare i loro "tempi" e vedrai che, col tempo, anche loro impareranno ad amarlo e rispettarlo.



### B.boy

Di sicuro non trascorri i finesettimana a passeggiare nel bosco... Sì, è quel posto pieno di alberi, piante, animali, funghi, insetti ecc. Ma non buttarti giù, non tutto è perduto. Se sei arrivato fin qui, significa che la cosa un po' ti affascina. Quindi, non ti resta che provare e, puoi scommetterci, scoprirai un mondo meraviglioso.



### Aoristo

Ok, sicuramente sai che dietro la misteriosa Castanea sativa si nasconde il "comune" castagno, o che il Canis lupus è il lupo. E questa è una buona base di partenza. Ma ricorda che il bosco, oltre che da studiare, è anche un luogo in cui svagarsi e fare passeggiate, pensando a... riposarsi!



## PERCHÉ MI PIACE IL BOSCO

### Paola Lionetti

Perché il bosco può essere affrontato, vissuto e raccontato con leggerezza e spessore. Perché il bosco mette a proprio agio e fa emergere il lato spontaneo di ogni persona, facendo cadere le barriere di difesa che scattano in ufficio e in aula.

### Stefania Luzziconi

Perché tra i sentieri del bosco ritrovo anche le mie radici.

### Raoul Romano

Perché il bosco può vivere senza l'uomo, ma l'uomo non potrà mai vivere senza il bosco.

### Rosa Bianco Finocchiaro

Il bosco è magia, ricordo, passato presente e futuro e stringe in un fantastico abbraccio tutti gli uomini.

### Danilo Marandola

Perché è un'opportunità per raccontare la storia, la cultura e le tradizioni della montagna italiana.

### Fabio Di Pietro

... per conoscere meglio il bosco venite a trovarci sul nostro blog!



[www.rural4teens.it](http://www.rural4teens.it)



Il progetto RuralLand Una finestra sul mondo rurale è realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale e cofinanziato dalla Commissione Europea. Il progetto include le iniziative Rural4kids, Rural4teens e Rural4youth.  
A cura della Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale  
Ufficio COSVIR2, Dirigente responsabile: Graziella Romito  
Ufficio COSVIR3, Dirigente responsabile: Paolo Ammassari

Responsabile del progetto Ruraland: Paola Lionetti  
Comitato scientifico: Paola Lionetti, Stefania Luzzi Conti e Raoul Romano,  
con la collaborazione della Prof.ssa Rosa Bianco Finocchiaro.  
Consulenza scientifica e revisione dei testi: Fabio Di Pietro, Danilo Marandola

Progettazione Editoriale: Giunti Progetti Educativi  
Responsabile editoriale: Maria Cristina Zannoner  
Testi e coordinamento editoriale: Morgana Clinto  
Illustrazioni: Andrea Castellani  
Progettazione e impaginazione grafica: Lorenzo Domizioli  
Ufficio tecnico: Alessio Todarello  
Il quiz è a cura di Fabio Leocata

Si ringraziano: Milena Verrascina, Vincenzo Montalbano, Maria Vincenza Chiriaco, Valentina Longo, Mario Cariello, Federica D'Aprile, Margherita Federico, Elisabetta Cardosi, Paola Gonnelli, Andrea Romano, Roberta Ruberto, Davide Barilla, Laura Guidarelli, Anna Lapoli, Noemi Serafini, e le scuole "E. Majorana, G. Sinopoli e Istituto Comprensivo Carlo Levi" per la partecipazione al progetto Rural4teens e il lavoro svolto.

Pubblicazione realizzata con il contributo del FEASR (Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale) nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Rurale Nazionale - 2007/2013 - progetto Rural4Teens.  
Edizione speciale per l'Anno Internazionale delle Foreste (2011).

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)  
[www.ruraland.it](http://www.ruraland.it)  
[www.rural4teens.it](http://www.rural4teens.it)  
[www.giuntiprogettieducativi.it](http://www.giuntiprogettieducativi.it)

© 2012 Giunti Progetti Educativi S.r.l., Firenze  
© 2012 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Roma  
Prima edizione: febbraio 2012  
Stampato presso Giunti Industrie Grafiche S.p.A. - Stabilimento di Prato